

Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

N. 23-15711/2010

OGGETTO: Istruttoria interdisciplinare della **fase di valutazione** ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i., relativa al progetto "Derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Vassola e dal Rio della Paglia.", Comune di Chialamberto.
Proponente: Clear Energy s.r.l.

Ritiro progetto da parte del proponente e chiusura della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale. Presa d'atto.

Il Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Premesso che:

- In data 08/08/07 il sig. Pietro Siccardi in qualità di Legale Rappresentante della Società "Clear Energy s.r.l." ha presentato domanda di avvio della fase di Valutazione della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", relativamente al progetto "Derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Vassola e dal Rio della Paglia" in Comune di Chialamberto".
- Il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 "impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 litri al secondo. [..]" ed è stato presentato in data 30/06/2005 per la fase di Verifica di VIA ed assoggettato in data 03/08/2005 con Determinazione Dirigenziale n. 15-363106.
- Il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 45 giorni a partire dal giorno 08/08/07 e s di esso sono pervenute osservazioni in data 16/01/2008 da parte di un gruppo di residenti di Chialamberto.
- Per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'Organo Tecnico, istituito con D.G.P. n. 63-65326 del 14/04/1999 e s.m.i..
- Con nota prot. n. 724260-2009/LB6 del 16/09/2009 sono stati invitati i soggetti interessati, individuati ai sensi dell'art.9 della L.R. n. 40/1998 e s.m.i., a partecipare alla Conferenza dei Servizi che si è regolarmente tenuta il giorno 22/10/2007 presso la sede dell'Area Pianificazione Ambientale e Sviluppo sostenibile della Provincia di Torino, Via Valeggio 5 - Torino.

Rilevato che:

- Le principali caratteristiche dell'impianto in progetto sono:
T. Vassola

-Portata massima derivabile =	500 l/s (45 gg/anno)
-Portata derivata media =	190 l/s
-Salto nominale =	807,7 m
-Lunghezza totale condotta =	5000 m
-Potenza media nominale=	1504 kW
-Potenza massima nominale=	3959 kW

-Producibilità media = 10,7 GWh/anno
- Sfruttamento della risorsa= 68%

Rio della Paglia

- Portata massima derivabile = 400 l/s
- Portata derivata media = 130 l/s
- Salto nominale = 422.7 m
- Lunghezza totale condotte = 1680 m
- Potenza media nominale 538.7 kW
- Potenza massima nominale 1657.6 kW
- Producibilità media = 4.0 GWh/anno
- Sfruttamento della risorsa 64%

• Le opere in progetto consistono nel dettaglio in:

- Opera di presa sul T. Vassola

traversa fissa con soglia a trappola (rilevata di 50 cm) di lunghezza 13.00 m, dotata di scala di risalita dell'ittiofauna;

canale di derivazione;

camera di sedimentazione;

realizzazione di un nuovo ponte in legno e strada di accesso al bacino;

disalveo (1843 mc di cui 920 in roccia) e difese spondali (2423 mc).

- Opera di presa sul Rio della Paglia

traversa fissa a soglia derivante (soglia a trappola) di lunghezza 7.7 m, dotata di scala di risalita dell'ittiofauna;

canale di derivazione;

camera di sedimentazione;

- Bacino e camera di carico T. Vassola

bacino di 12.100 mc posto in destra orografica del T. Vassola (area 2.400 mq, profondità media 5 m), realizzato tramite rilevati ricoperti con membrana in polietilene ad alta densità di spessore di 1 cm; volumi scavi 7430 mc;

camera di carico, parzialmente interrata, posta in sx idrografica del T. Vassola (lunghezza 6,0 m, larghezza 4,0 m, altezza 10,3 m).

- Bacino e camera di carico Rio della Paglia

bacino di 5400 mc posto in sinistra orografica del Rio della Paglia (area 1825 mq, profondità media 5 m), realizzato tramite rilevati ricoperti con membrana in polietilene ad alta densità di spessore di 1 cm; volumi scavi 2820 mc;

camera di carico, parzialmente interrata, in sx idrografica (lunghezza 6,0 m, larghezza 4,9 m, altezza 10,20 m);

- Condotta presa T. Vassola:

condotta forzata interrata (lunghezza 5000 m circa; diametro 600 mm).

- Condotta presa Rio della Paglia

Condotta forzata interrata (lunghezza 1680 m circa; diametro 500 mm).

- Centrale:

Centrale di produzione, ubicata in sponda sinistra del T. Stura di Valgrande in area inondabile. Previsti disalveo del T. Stura (3310 mc di cui 1000 in roccia) e realizzazione di difese spondali (990 mc). La restituzione delle acque turbinate nel T. Stura è prevista tramite canale di scarico, completamente interrato.

Considerato che:

• Nel corso dell'istruttoria sono pervenute le seguenti note:

- nota prot. n. 4538 del 18/10/2007 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

- nota prot. n. 11859/14.3 del 12/11/2007 della Regione Piemonte - Settore decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino;

- nota prot. n. 8554/0824 del 20/11/2007 della Regione Piemonte - Settore Gestione Beni Ambientali;
- nota prot. 1201532 del 19/10/2007 dell'ATO 3.
- L'istruttoria tecnica condotta e le note sopra citate dei soggetti interessati hanno consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto in oggetto, di quanto di seguito elencato:
 - Dal punto di vista della **pianificazione territoriale e di settore**:
 - Il P.R.GC. del comune di Chialamberto classifica l'area su di cui sorgerà la centrale come As "area destinata a seminativo e prato", le altre opere ricadono nelle A "aree destinate all'attività agricola".
 - L'area risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - D. Lgs.42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio art. 142 lettera c) "fascia di tutela di 150 m dai corsi d'acqua", lettera g) "presenza di aree boscate";
 - Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923 e della L.R. 45/89.
 - Dal punto di vista **tecnico – progettuale**:
 - E' stata rilevata la necessità di rivedere alcune scelte progettuali al fine di diminuire le interferenze con il contesto geologico ed il pregio ambientale-paesaggistico dell'area. Tali modifiche devono rispondere alla necessità di:
 - interrare e ridimensionare entrambi i bacini di accumulo e le relative opere accessorie;
 - rivedere il tracciato della condotta nei pressi della località Chiappili al fine di evitare interferenze con l'abitato e il quadro di dissesto idrogeologico dell'area.
 - Dal punto di vista **ambientale** sono state individuate le seguenti criticità:
 - lo spostamento di risorsa idrica all'interno di sottobacini sottesi da un corso d'acqua sottoposto ad obbiettivi di qualità ambientale dal Piano di Tutela delle Acque, laddove all'art. 40 comma 7 del medesimo strumento viene specificato che "il trasferimento di acqua per usi diversi da quello potabile è consentito solo per realizzare progetti di valenza strategica riconosciuta dalla pianificazione regionale o provinciale di settore".
 - L'elevata artificializzazione della località Alpe Vassola in un contesto di elevato pregio ambientale-paesaggistico.
 - L'elevato sfruttamento della risorsa idrica, soprattutto per ciò che concerne il T. Vassola.
 - L'interferenza con l'area limitrofa l'abitato di Chiappilli caratterizzata da un delicato equilibrio idrogeologico ed elevato pregio paesaggistico.
 - Le interferenze con il versante a monte della località Volpetta.

Considerato inoltre che:

- In data 05/12/2007 è stata fatta una richiesta di integrazioni ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i..
- In data 07/10/2009 è stato inviato preavviso di chiusura dell'istruttoria per mancata consegna delle integrazioni richieste.
- in relazione a quanto sopra nonché alle problematiche sopra richiamate, emerse nel corso dell'istruttoria e del dibattito intercorso nella Conferenza dei Servizi, il proponente in data 27/10/2009 ha presentato richiesta di ritiro del progetto in oggetto.

Ritenuto pertanto di procedere alla chiusura della presente procedura di VIA ex art.12 della LR n.40/1998 e s.m.i.

Visti:

i pareri pervenuti dai soggetti interessati;
 la L.R. n. 40 del 14 dicembre 1998 e s.m.i.;
 la L.R. n. 52 del 25 ottobre del 2000;
 il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 Luglio 2003, n.10/R;
 il Decreto della Presidente della Giunta Regionale 25 giugno 2007, n. 7/R;
 il Decreto della Presidente della Giunta Regionale 17 luglio 2007, n. 8/R;
 la D.G.P. n. 746-151363/2000 del 18 luglio 2000;

la L. n. 447 del 26 ottobre del 1995;
il D. lgs. 42/2004;
il D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;
gli art. 41 e 44 dello Statuto.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente, ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale.

DETERMINA

- Di dare atto che in data 27/10/2009 il proponente "Clear Energy s.r.l." ha fatto pervenire istanza di ritiro del progetto "Derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Vassola e dal Rio della Paglia", localizzato nel Comune di Chialamberto a seguito delle problematiche tecnico-progettuali sopra richiamate, emerse nel corso dell'istruttoria.
- Di dare atto che la richiesta di ritiro della documentazione determina la chiusura della presente procedura di VIA ex art.12 della LR n.40/1998 e s.m.i.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della LR 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 19/04/2010

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina